

Domenica 08 luglio 2007

San Pancrazio di Taormina

Oggi Italia



 Cosa ne pensi  Segnala questo articolo

il caso

Brutti: fax di Pompa al leader di Fi Era pronto a lavorare per lui

Pompa «aveva la piena fiducia del direttore del Sismi, era un suo diretto collaboratore ed era diventato funzionario del Sismi dopo un'assunzione per chiamata diretta disposta dal direttore». Così secondo il vicepresidente del Copaco Massimo Brutti, che lo dichiara in un' intervista all'"Unità". «Fra le carte che gli sono state sequestrate - aggiunge tra l'altro Brutti - c'è anche un fax inviato all'allora presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, con cui Pompa si poneva al suo servizio». Controbatte il vice coordinatore di Forza Italia Fabrizio Cicchitto, che chiede anche a Brutti come abbia avuto il fax di Pompa indirizzato a Berlusconi: «Per parte sua Berlusconi ha già chiarito quello che è stata la linea del governo rispetto al Sismi». E in proposito **Alfredo Mantovano** (An), componente il Comitato parlamentare per i servizi di informazione e sicurezza, incalza: «Penso che almeno un milione e mezzo di italiani abbiano scritto a Berlusconi, all'indomani della sua vittoria e nomina alla presidenza del Consiglio, e non vedo che cosa ci sia di tanto eclatante». «La storia di questi "dossier", infatti - continua in proposito **Mantovano** - era già nota anche al senatore Brutti fin dall'ottobre dello scorso anno e ricordo che quando il 7 novembre del 2006 convocammo per una lunghissima audizione Pompa se ne parlò moltissimo. Ma tutti, e dico tutti, li trovammo di scarso interesse, sotto ogni punto di vista».

Sfogliate le pagine



GLI ALTRI ARTICOLI

Prodi: sul Sismi verità e chiarezza
Berlusconi: stufo di aggressioni

Brutti: fax di Pompa al leader di Fi
Era pronto a lavorare per lui

G8, nuova polemica: forse falsi i
moduli degli stranieri fermati

Legge elettorale, Pera: il
referendum ci salverà

Veltroni replica a Fini: «Farò il
sindaco di Roma fino al 2011»

 Cosa ne pensi  Segnala questo articolo

